

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00206547
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	libreria
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Collegio dei Nobili
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
LDCS - Specifiche	Piano nobile: sala cataloghi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	460 - 484
INVD - Data	1985

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	39
INVD - Data	1894

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1882**DTSF - A** 1882**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XX**DTZS - Frazione di secolo** secondo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1935**DTSF - A** 1949**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Quarelli Giacomo**AUTA - Dati anagrafici** notizie 1879-1882**AUTH - Sigla per citazione** 00001906**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno di noce/ intaglio**MTC - Materia e tecnica** metallo/ stampaggio**MTC - Materia e tecnica** gesso/ pittura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 535**MISL - Larghezza** 4170**MISP - Profondità** 57**MISV - Varie** la larghezza indica lo sviluppo lineare delle pareti della sala/ lunghezza della sala 12/15 m./ larghezza della sala 8/70 m.**MIST - Validità** ca.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** graffi, consunzione, disassemblaggio di alcune parti, fenditure, integrazioni nella parte accanto alla porta a ovest verso lo studio del presidente, attacco di insetti xilofagi**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1988**RSTE - Ente responsabile** SBAS TO**RSTN - Nome operatore** Nicola Restauri - Aramengo d'Asti**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le pareti della sala sono completamente rivestite da librerie, che racchiudono anche cinque porte e l'armadio a muro. Nella parte inferiore le librerie sono composte da spazi chiusi da pannelli a specchiatura geometrica, sormontati da cassette con maniglie ad anelli in metallo. La porzione di libreria compresa tra due lesene può essere considerata il modulo di base, ognuno dei quali si suddivide in undici ripiani a scaffale di dimensioni digradanti verso l'alto. Le librerie sono intervallate da grandi lesene scanalate, apribili e con all'interno scaffali per libri, culminanti in capitelli a mensola, in scagliola o gesso dipinto, a raccordo con il ballatoio ornati da festone vegetale e voluta. Negli angoli vi sono quattro cartigli lignei con scudo mistilineo decorato da rametto vegetale intagliato e festone. Nelle pareti ovest ed est i moduli sono cinque mentre in quella sud ve ne sono tre ed in quella nord solo uno. Sul piano del ballatoio sono collocate altre librerie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	lato frontale, in basso
ISRI - Trascrizione	467 su etichetta in plastica nera
	L'iscrizione sopra indicata si trova sulla libreria posizionata sulla parete est, a sinistra entrando. Ogni libreria presentano la propria etichetta numerica, di seguito indicata procedendo da sinistra verso destra:465 su etichetta in plastica nera; 464 su etichetta in plastica nera; 463 su etichetta in plastica nera; 462 su etichetta in plastica nera; 461 su etichetta in plastica nera; 460 su etichetta in plastica nera (parete est)484 su etichetta in plastica nera; 483 su etichetta in plastica nera; 482 su etichetta in plastica nera; 481 su etichetta in plastica nera; 480 su etichetta in plastica nera; 479 su etichetta in plastica nera (parete sud)478 su etichetta in plastica nera; 477 su etichetta in plastica nera; 476 su etichetta in plastica nera; 475 su etichetta in plastica nera; 475 su etichetta in plastica nera; 474 su etichetta in plastica nera; 473 su etichetta in plastica nera; 472 su etichetta in plastica nera; 471 su etichetta in plastica nera (parete ovest).470 su etichetta in plastica nera; 469 su etichetta in plastica nera; 468 su etichetta in plastica nera (parete nord).La ricerca archivistica condotta per la catalogazione ha permesso di individuare le maestranze artefici delle librerie presenti nel salone delle adunanze e della sala cataloghi. Nell'archivio dell'Accademia è stato individuato infatti un fascicolo relativo alle scaffalature ed opere in legno contenente vari progetti, schizzi, rilievi e preventivi di spesa sottoposti ai soci (cfr. AASTO/ Cat. 9 Beni patrimoniali dell'Accademia; classe III Ristrutturazioni, riparazioni e restauri del Fabbricato dell'Accademia 1784-1947, m. 312 Ristrutturazioni, riparazioni e restauri del Fabbricato dell'Accademia 1812-1945, fasc. 6 Lavori per scaffali o su legno (1812-1947)). Dalle carte esaminate emerge che fin dall'inizio dell'Ottocento erano presenti varie librerie nelle sale dell'Accademia, citate in una lettera di Ferdinando Bonsignore al "Comitato d'amm.e del 12 aprile 1812", non identificabili con quelle oggi allestite negli ambienti al primo piano. Le scaffalature dell'adiacente salone delle

NSC - Notizie storico-critiche

adunanze furono realizzate tra il 1879 e il 1880 dall'ebanista "Quarelli Giacomo di Torino", che risulta essere l'autore anche delle librerie della sala cataloghi. Si conservano infatti varie carte inerenti la trattativa per l'assegnazione dell'opera, tra cui un'anonima "Relazione sui calcoli presentati dal Sig. Quarelli Negro e Crabbia" descrittiva delle diverse proposte dei tre ebanisti e dei costi analitici. Una dichiarazione, annullata, presentata dalla "Manifattura in legno" di Giacomo Quarelli, del 27 dicembre 1882, indica come già realizzati metri "44 di scaffale simile a quello già realizzato nel grande salone" [in altre minute risultano 39 m.] a lire 126 al metro lineare, il ballatoio, la ringhiera, "tre porte in legno noce con chiambрана da mettere in comunicazione colla galleria del salone" [in altre minute 2 porte], esclusi "16 grandi mensoloni non fatti da noi". Secondo una minuta i lavori sarebbero dovuti terminare nell'agosto 1882 e il Quarelli in pagamento ottenne anche una scaffalatura già di proprietà dell'istituzione. Un disegno recante il timbro della manifattura Quarelli, intitolato "Dimostrazione in pianta dei nuovi scaffali per la R. le Accademia delle Scienze", descrive la disposizione degli arredi fissi lungo le pareti della sala cataloghi, in una fase forse posteriore alla realizzazione. Se davvero la pianta riflettesse l'aspetto originario allora sarebbe evidente che furono interventi successivi a modificare le scaffalature, introducendo aperture e porte inizialmente non previste. In effetti negli anni 1935-36 alcune sale dell'Accademia furono sottoposte a radicali interventi edilizi promossi dal Genio Civile dell'allora Ministero dei Lavori Pubblici e anche nel 1944 sono documentati lavori di falegnameria. Si segnala in particolare una nota di pagamento del falegname Natale Madeo, del 10 febbraio 1944, per aver "rimessa a nuovo di una porta di legno noce a due battenti" e per "adattamento e riordinamento di parte degli scaffali di noce". Forse in quegli anni fu aggiunta la porta verso l'ufficio del Presidente, assente nella pianta, e modificata la struttura lignea ad essa adiacente, come si può notare anche dall'osservazione diretta dei manufatti. Le doppie datazione e attribuzione proposte tengono conto sia di parti di originali (le lesene con capitelli, di cui non si conoscono gli autori) sia dei rifacimenti successivi. Le scaffalature furono sottoposte ad un intervento di restauro, consistente in una pulitura generale e in piccoli interventi di protezione dagli insetti xilofagi, sotto la direzione di Michela Di Macco, da parte dell'équipe di Guido Nicola a ridosso del 1988 (cfr. G. Nicola-G. R. Arosio, "Il restauro delle sale dell'Accademia delle Scienze" in Tra società e scienza. 200 anni di storia dell'Accademia delle Scienze di Torino", catalogo della mostra, Torino 1988, pp. 48-51). Prosegue in Os

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Accademia delle Scienze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 209245

FTAT - Note

veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 209307
FTAT - Note	particolare di una mensola angolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 209309
FTAT - Note	particolare di un capitello

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario corrente
FNTD - Data	1985
FNTF - Foglio/Carta	pp. 26v-27
FNTN - Nome archivio	AASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di tutti gli oggetti esistenti nell'Accademia.
FNTD - Data	1894
FNTF - Foglio/Carta	p. 5
FNTN - Nome archivio	AASTO/ cat. 1 Inventari cl. unica
FNTS - Posizione	4/1
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1882
FNTN - Nome archivio	AASTO/ cat. 9 Beni patrimoniali dell'Acc. cl. III
FNTS - Posizione	312/6
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Società e Scienza
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-51

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 2003**CMPN - Nome** Traversi P.**FUR - Funzionario responsabile** Astrua P.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Palmiero M. F.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Prosegue da Notizie storico-critiche: Nell'inventario del 1894 le librerie sono descritte con minuzia, in particolare legge che "Ogni scompartimento è separato dall'altro da una finta colonna pure di legno noce il fusto in legno noce [in legno noce cancellato] si apre per mezzo di un meccanismo nascosto nei cassettoni di basi e nel cui vano sono dei piani mobili sorreggenti dei libri. I capitelli di dette colonne sono in scagliola, e verniciati a finto legno e mascherano i sostegni del ballatoio".